

THE ART OF LIGHT

Nel milanese Palazzo Bovara,
in occasione dell'ultimo
Fuorisalone, Elle Decor ha indagato
la relazione tra spazio e luce.
Complice l'arte contemporanea
e il verde. Al progetto, Giuliano
Andrea dell'Uva Architetti,
Metis Lighting e Antonio Perazzi

di Francesca Benedetto — foto di Giorgio Possenti
styling di Micol Cerani — testo di Paola Maraone





Sopra, nella veranda, i cambiamenti nella luce sono enfatizzati anche dall'apertura e dalla chiusura delle tende in velluto ignifugo riciclato Benu Talent Fr di Christian Fischbacher, che scorrono su binari motorizzati Novo di Resstende, in dialogo con le luci architettoniche di formalighting e le lampade decorative: in fondo a sinistra, la Wax Stone Light di Linde Freya Tangelder per Cassina è poggiata sul tavolo Incastri di Alimonti Milano. A tavola piatti in rame smaltato di Incalmi. In primo piano, sulla destra, lampada da terra Coupé di Joe Colombo per Oluce. In alto a destra, blocco cucina Lab Stopsol Smoked Mirror Kitchen di Binova. Lavastoviglie e piano cottura di V-Zug, Frigo2000; macchina da caffè e macina caffè

Faemina; il tutto è inglobato nel box di vetro DecorFlou Reflecting Verde di OmniDecor. A destra, il retro della cucina ospita una zona studio con la libreria Boutique Mast di Piero Lissoni e la sedia Romby di GamFratesi per Porro; piatti e bicchieri di SchönhuberFranchi e KnIndustrie. Opera d'arte di Rune Guneriusen (Marcorossi Artecontemporanea). Pagina accanto, un'altra veduta del salotto, con il divano Cloud Infinity di Massimo Castagna per Gallotti&Radice; in primo piano, sul tavolino Nesting dei Bouroullec per Glas Italia, lampada da tavolo Ruspa di Gae Aulenti per Martinelli Luce, tappeto di Giuliano Andrea dell'Uva per cc-tapis. Opera d'arte SP Gold 7 di Flavio Favelli (galleria Francesca Minini).



La discoteca privata della casa si caratterizza per la forte presenza del colore di pareti e soffitti, realizzati con sistemi Dresswall, sia per l'arredo. Banco bar su disegno di Giuliano dell'Uva con rivestimento in gres porcellanato Crogiolo Memoria di Marazzi; a parete, un'installazione di lampade con Panthella Table di Verner Panton per Louis Poulsen. Sul bancone, oggetti decorativi di StudioNotte, Editions Milano, Astrid Luglio e Natalia Criado per Vero

International; pavimentazione Marazzi. Pagina accanto, le storiche lampade Lesbo di Mangiarotti e i nuovi pannelli Discovery Space di Gismondi, entrambi Artemide, interagiscono con i moduli specchianti in acciaio Dresswall, a parete, legando passato e presente e sottolineando ancora una volta il ruolo della variazione della luce nell'interazione con l'ambiente. Poltrone Sofo e tavolini T02 di Superstudio per Poltronova. Moquette di Radici, impianto audio K-Array.





Il cortile curato dall'architetto paesaggista Antonio Perazzi, con il verde di Pianta Faro, evoca la semplice bellezza di uno storico giardino mediterraneo e accoglie un progetto del verde fluido, con diversi spazi di incontro. Qui un'area relax con lounge chair Lawrence 390, divano Eden Sofa, coffee table Piper 012, tutto di Rodolfo Rodoni per Roda,

tavolino Button 045 dello stesso brand; cuscini rivestiti con tessuti della collezione Capri di Giuliano dell'Uva per Christian Fischbacher; tappeto Tint 002 di Maria Gabriella Zecca per Roda. Luci di Platek, illuminazione architettonica di Griven. Vasi di Manetti Gusmano & Figli - Cottomanetti. Pagina accanto, in versione notturna, i picchetti Dot tra le piante,

le ricaricabili Tess sui tavoli, le Etere da terra e i piccoli profetori Moon, tutto di Platek, creano atmosfere delicate e discrete, enfatizzando le sfumature di verde e gli angoli relax; illuminazione architettonica di Griven. Sedie Plein Air 059 di Michael Anastassiades per Roda; tavolo Gamma 160 di Roda; tappeto Tint 002 di Maria Gabriella Zecca per Roda.